VareseNews

Fials: “Per migliorare il PS, non bastano 30 letti in più”

Pubblicato: Venerdì 7 Febbraio 2014

“**Diritto alla salute, diritto alla dignità**” Lo slogan, scritto sulle magliette distribuite ai partecipanti, è quello adottato dal **sindacato Fials** che oggi, **venerdì 7 febbraio**, ha organizzato **un’assemblea del personale all’ospedale di Circolo a Varese**.

Non si è ancora smorzata l’eco del blitz compiuto dall’assessore alla sanità regionale **Mario Mantovani**: il suo giudizio sul pronto soccorso che “non è degno della Lombardia” aveva provocato molte reazioni. Al di là della ricetta proposta dalla Regione (30 posti letto in più da realizzare in tre mesi) quello che si teme è che sia solo **un’operazione tampone e non risolverà il problema**. « Lo andiamo ripetendo da tempo – afferma **Salvatore Santo, segretario provinciale Fials nel direttivo nazionale** – i dati parlano chiaro: **Varese ha una disponibilità letti per numero di abitami inferiore agli standard previsti dalla Lombardia**. Se questo dato, inoltre, lo mettiamo a confronto con i numeri del pronto soccorso, vediamo subito dove si inceppa la macchina dell’assistenza. A fronte di una mancanza di letti nei reparti, **al PS del Circolo si rivolgono persone in attesa di un ricovero che rappresentano il 114% della sua capacità di assorbimento**. Se a questi sommiamo la **trentina di casi che sono sottoposti a valutazione per il ricovero**, capiamo bene che il problema del PS sta tutto nella mancanza di letti nei reparti di degenza. Non dimentichiamoci, poi, che il Circolo è diventato “**trauma center**” cioè punto di riferimento sovraprovinciale per i traumi».

Trenta posti quindi non basteranno? « Certamente no – interviene il delegato **Antonio Tucci** – anche perché questo ospedale ha **perso**, nel corso degli ultimi 8 anni anni, almeno **300 letti.** Sono molti i reparti che già con il trasloco nel monoblocco hanno visto ridotta la propria capienza: l’urologia, per esempio, da 29 è passata a 24 letti, la chirurgia seconda da 30 a 22»

La Fials aveva chiesto di riservare in ogni reparto un numero congruo di letti da destinare al PS: « È stata rigettata. – ricorda Salvatore – Capiamo che, in un presidio universitario non sia facile dedicare letti all’emergenza, però in qualche modo si deve intervenire. E mentre aspettiamo che dal territorio arrivino finalmente reali risposte di aiuto, l’ospedale deve poter avere strumenti e personale per affrontare i problemi della gente. Varese deve avere più posti letto: anche in base alle regole dettate dalla Regione, ha diritto di poter contare su un’offerta maggiore».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it